

# Il Memorial Dario Motta

## Giudici imputati

Quando il giudice finisce sul banco degli imputati. Nel quarto turno del torneo sociale 2012, Il Memorial Dario Motta, sono andati in scena gli scontri diretti fra i commentatori “ufficiali” di questo bollettino: Mione–Sala e Ranfagni–Bosio. I quali se le sono date di santa ragione, venendosi a trovare in posizioni così intricate da capirci poco anche loro. E commettendo, manco a dirlo, un mucchio di errori che hanno fatto oscillare l’ago della bilancia in maniera a volte imbarazzante. Alla fine ad avere la meglio sono stati in entrambi i casi i conducenti dei pezzi bianchi, i quali, entrambi a punteggio pieno (4 su 4), se la vedranno tra loro nel quinto turno, replicando, con gli stessi colori e allo stesso punto del torneo, la sfida che li vide di fronte lo scorso anno. In quell’occasione la sconfitta portò inopinatamente fortuna a “mida”: “lordste” infatti finì per trovarsi solo in vetta a una partita dalla fine, ma perse proprio l’incontro conclusivo e venne raggiunto da ben quattro inseguitori. Il “fu” maestro Fide era tra di essi e la spuntò per spareggio tecnico grazie a una serie incredibile e fortuita di circostanze, a sua insaputa e con sommo sconcerto generale, il che fa sorgere spontanea una domanda: chi deve prendersi la rivincita su chi?

Comunque vada e comunque sia andata, al momento si può solo constatare che Dario e Stefano hanno fatto il vuoto dietro a loro: i terzi classificati si trovano a una lunghezza di distanza, ovvero a quota 3, e rispondono ai nomi di Giovanni Sala, Claudio Buizza, Mauro Riggio, Pietro Longo, Claudio Villa e Matteo Foglieni. Di Sala si è già detto, dunque soffermiamoci sugli altri. Buizza e Riggio sono riusciti a spuntarla su Vittorio Cammarota e Fredrik Salvati rispettivamente, in entrambi i casi al termine di incontri lunghi e tesi e dopo aver rischiato di sciupare il vantaggio acquisito. Longo si è aggiudicato il “match dei veterani” del circolo con il professor Pierluigi Biava, peraltro ex presidente del sodalizio, mentre Villa ha sfruttato qualche errore di

troppo commesso dal giovane e promettente Tommaso Bonassi e Foglieni ha vendicato l’onore degli under 20 a spese del più esperto CM Salvatore Ventura (che tanto vecchio peraltro non è nemmeno lui).

MODERNA B06

Mione (2268) – Sala (2047)

Note di Dario Mione

1. e4 g6 2. d4 Ag7 3. Cf3 d6 4. Ac4 e6  
5. Cc3 Ce7 6. De2

Confondere le varianti può capitare quando manca la pratica. 6. De2 in genere si gioca alla quinta mossa, associata a c3 e 0-0. Ben più comune a questo punto è 6. 0-0 seguita da Ag5 (o Ae3) e Dd2.

6... a6 7. a4 Cd7 8. Ae3 b6 9. h4

Optando per un gioco “a tutto campo” e dando avvio a un piano decisamente troppo ottimistico: malgrado le apparenze, l’apertura scelta dal Nero è piuttosto insidiosa e mira a minare il centro avversario non appena completato lo sviluppo. Il Bianco non deve quindi sbilanciarsi troppo cercando di attaccare su entrambe le ali senza mettere al sicuro il Re, perché prima o poi questo potrebbe rivelarsi controproducente.

9... h6 10. 0-0-0?!

Volendo arroccare, malgrado la precedente spinta h2-h4, bisognava farlo sul lato di Re. In c1 il monarca bianco finirà per trovarsi in imbarazzo; e volendo sviluppare la Torre in d1 bastava giocare 10. Td1.

10... Ab7

Il Nero è ora pronto a iniziare la controffensiva.

11. Th3?

Sostanzialmente inutile, dal momento che il Nero non ha debolezze che la Torre possa sfruttare in g3 (la casa in cui originariamente avevo intenzione di collocarla). È solo grazie alle future imprecisioni del Nero che questa mossa si rivelerà utile, ma 11. h5 sarebbe stata sicuramente più sensata.



Matteo Foglieni, reduce da due vittorie consecutive

11... Cf6 12. Cd2

Tanto valeva giocare l’immediata 12. Ad3.

12... d5 13. Ad3 dxe4 14. Cdx4 Cfd5 (D)  
15. g4?!



Ormai conscio di avere commesso un mucchio di imprecisioni in apertura ho optato a questo punto per una strategia terroristica: il Bianco cerca di mettere paura all’avversario spingendo minacciosamente i pedoni, ma l’obiettivo è ancora indefinito. Più sensata 15. Cxd5 Cxd5 16. Rb1 Dd7 17. a5!? ecc.

15... 0-0

In seguito a 15... f5! 16. gxf5 exf5 17. Cd2 Cxc3 18. bxc3 0-0 =/+ l’unico Re nudo sarebbe stato quello del Bianco.

16. Cxd5 exd5?!

Dopo 16... Cxd5 17. h5 g5 per il Bianco sarebbe stato molto più difficile trovare un controgio: il pedone e6 nero avrebbe impedito ai pezzi bianchi di occupare la casa f5.

17. Cg3 Dd7?!

Da considerare 17... c5, anche se Bianco sarebbe riuscito a equilibrare le possibilità, per esempio: 18. Dd2 (18. dxc5 d4 19. Ae4 Axc4 20. Cxe4 bxc5 =/+ ) 18... Ac8 19. Ae2 h5 20. Thh1 Axc4 21. Axc4 hxc4 22. h5

con gioco complicato.

### 18. b3?

Indebolendo ulteriormente la posizione del Re. 18. h5 g5 19. f4! avrebbe posto qualche problema al Nero, per esempio: 19... f6 20. Rb1! (il pedone a4 è influente in questa posizione) 20... Ac8 21. Cf5 Cxf5 22. Axf5 Dxa4 23. Dg2 Db5 (23... Axf5 24. Dxd5+ Ae6 25. Dxe6+ Tf7 +/-) 24. Ag6 (per impedire... Te8) e il compenso per il pedone sembra più che sufficiente: l'Alfiere g7 è inattivo e non appena il Bianco avrà occupato la colonna 'e' con le Torri la sua posizione sarà ottimale.

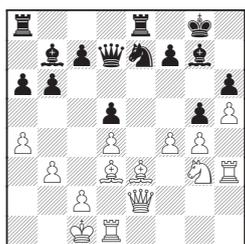
### 18... Tfe8?

Restituendo il favore: 18... c5! con l'idea... c4 sarebbe stata molto più fastidiosa e il Re bianco avrebbe dovuto cominciare a temere per la propria incolumità, per esempio: 19. h5 c4! 20. bxc4 g5 21. c3 dxc4 22. Ac2 Tfe8 seguita da Cd5 con dominio del Nero.

### 19. h5

Meglio tardi che mai.

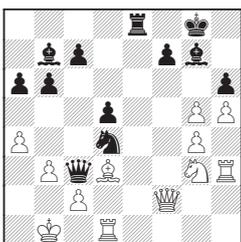
### 19... g5 20. f4!? (D)



Un azzardo, ma... quando si è in ballo non resta che ballare e ormai il Bianco deve tentare le proprie chance sul lato di Re, prima che il Nero concretizzi le sue su quello opposto.

### 20... Dd6?

La mossa che, secondo gli amici al sili- cio, pregiudica le possibilità del Nero, ma Giovanni cominciava a essere a corto di tempo e ha puntato dritto al sodo, ovvero al matto, senza considerare le risorse d'attacco (e di difesa) del Bianco. La variante proposta da Houdini, peraltro, è davvero disu- mana. Guardare per credere: 20... Cc6! 21. fxg5 Cxd4 22. Df2 Txe3!! 23. Dxe3 Te8 24. Df2 Dc6 25. Rb1 Dc3 (D) e ora tocca al Bianco: 26. Ah7+! Rxb7 (26... Rh8 27. Dxf7 Ce6 28. Dxe8+ Cf8 29. Rc1 +-) 27. g6+! fxg6 (27... Rh8 28. Cf5!! Dxb3 29. Cxg7 Dxc4 30.



Tf1 Tg8 31. Ce8! +-) 28. hxg6+ Rxb7 (28... Rh8 29. Txh6+ Axh6 30. Df6+ Ag7 31. Th1+ Rg8 32. Df7#) 29. Ch5! Dxc2+ (29... Dxb3 30. Cf4+ +-) 30. Dxc2+ Cxc2 31. Rxc2 Te2+ 32. Td2 Txd2+ 33. Rxd2 Ae5 34. Te3 Ad6 35. Te8 e i software con-

siderano la posizione del tutto equilibrata. Umanamente parlando, preferirei di gran lunga giocare un simile finale col Nero.

Una linea che avevo considerato in parti- ta era invece la semplice cattura del pedone f4, che avrebbe comunque dato luogo a complicazioni, forse lievemente favorevoli al Bianco, per esempio: 20... gxf4 21. Axf4 Axd4 (21... Cg6 22. Df3 Cxf4 23. Dxf4) 22. Dd2 Dxc4 23. Cf5! Cxf5 (23... Dxh3 24. Cxd4! e poi Tg1+) 24. Axf5 Dxf5 25. Dxd4 e il Nero deve fare i conti con la posi- zione esposta del proprio Re (motivo per cui è improponibile 25... Dxh3, cui segui- rebbe un matto forzato: 26. Tg1+ Rf8 27. Dg7+ Re7 28. Te1+ Rd8 29. Df6+ Rd7 30. Dxf7+ ecc.).

### 21. fxg5 Da3+ 22. Rb1 Cc6 23. Ac1?!

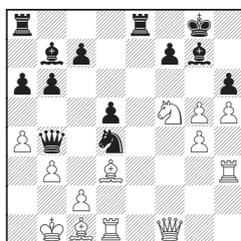
In realtà la minaccia... Cb4 non è perico- losa, perché il Bianco scampa al matto via d2. Si potevano quindi giocare anche gxh6 o l'immediata e ancor più forte Cf5.

### 23... Db4?

Dopo questa mossa il Nero viene dato per perso dai programmi. Houdini suggerisce 23... Txe2 24. Axa3 Tg2 25. gxh6 Axh6?! (25... Af8 26. Ac1 è di poco preferibile) 26. Cf5 Ag5, anche se dopo 27. Ac1 Axc1 28. Txc1 Cb4 29. Tf1 Cxd3 30. Txd3 il Bianco dovrebbe comunque vincere.

### 24. Df1 Cxd4 25. Cf5!? (D)

25. Ab2 è l'al- ternativa suggerita dal solito Houdini, che tuttavia consi- dera sufficientemente buona anche la mossa del testo, mirata a pro- vocare il "finto" sacrificio... Cxb3. La va- riante apparentemente a doppio taglio mi allettava di più che non il banale fianchetta- mento dell'Alfiere: ciò, naturalmente, dopo aver calcolato che la presa di Cavallo in b3 si sarebbe rivelata in realtà innocua.



### 25... Cxb3

25... Cxf5 26. gxf5 non è certo una va- riante promettente per il Nero. Con la mos- sa del testo, per lo meno, la posizione rima- ne piuttosto intricata.

### 26. Cxh6+

Forzata, altrimenti il Bianco perde.

### 26... Axh6 27. cxb3

Vista all'ultimo momento e giocata istin- tivamente in luogo dello scacco di Alfiere in h7, che era la mossa da me preventivata quando avevo optato per 25. Cf5. Peccato: una volta tanto ci avrei azzecato. Infatti dopo 27. Ah7+! Rxb7 28. Txb3 De7 (28...

Df8 29. Df5+ Rh8 30. gxh6 e la minaccia Ab2+ è troppo forte) 29. Df5+ Rh8 30. gxh6 f6 31. Ab2 Tf8 32. g5 l'attacco del Bianco è irresistibile. Semplicemente, nel "ricontrollare" (si fa per dire) la variante dopo 26... Axh6, mi è parso che alla 28ª il Nero potesse giocare 28... Dxc4 29. Dxf7+ Ag7 30. h6 Dxc5, senza considerare che il pedone g5 è protetto dall'Alfiere c1. In ver- ità, peraltro, 30. g6+ avrebbe vinto ancora più velocemente. Sic.

### 27... Ag7

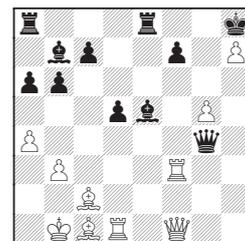
Il pedone b3 è tabù: dopo 27... Dxb3+28. Ab2 il Bianco minaccia sia Ah7+ sia gxh6 e il compenso del Nero in seguito a 28... Dxa4 29. gxh6 non è affatto sufficiente.

### 28. Ac2 Dxc4 29. h6 Ae5 30. h7+?!

Ridotto a mia volta con poco tempo, non ho neppure considerato la più forte 30. Te3!, che avrebbe dato una repentina vittoria al Bianco, per esempio: 30... Df4 (30... Dxc5 31. Tde1 e si minaccia Txe5 attaccando la Donna) 31. Txe5! Dxe5 32. Ab2 e poi h7+.

### 30... Rh8 31. Tf3 (D)

Di nuovo più in- cisiva 31. Te3, col possibile seguito 31... Ag7 32. Txe8+ Txe8 33. Dxf7 De6 34. Dxc7+-.



### 31... Ag7?!

La migliore possibilità pratica di resi- stenza era fornita da 31... d4 32. Txf7 Ae4 33. Te1 Axc2+ 34. Rxc2, anche se il Bian- co, secondo Houdini, vince lo stesso: 34... Dg3 35. Txe5! (un sacrificio decisamente tematico) 35... Dxe5 36. g6 De2+ 37. Dxe2 Txe2+ 38. Rd3 Te6 39. g7+ Rxb7 40. Tf8 Rxb7 41. Txa8 a5 42. Rxd4 +-.

### 32. Txf7 Tf8 33. g6

Devo dire però che trovare una linea tanto lunga e mo- deratamente brillante in partita, con poco tempo sull'orologio, sarebbe stato per me improbabile.

### 33... Txf7 34. Dxf7 d4

Avevo considerato anche 33. Ab2 Txf7 34. Dxf7 Axh2, ma a questo punto non ave- vo visto 35. Te1! Ac6 36. Rxb2 Dxc5 37. Te6 con l'idea Tg6; così ho preferito la mossa del testo, che vince ugualmente.

### 35. Te1 Ac6

Troppo tardi, ma in caso di 34... Tf8 ci sarebbe stata la folgorante 35. Dxc7+! Rxb7 36. Ab2+d4 37. Txd4 e il Nero non ha difesa.

vo considerato 36. Dxc7+!!), che porta a una vittoria forzata dopo 36... Rxc7 37. Te7+ Rf6 38. Tf7+ Re5 39. Af4+ Rd5 40. Txc7 Dg4 41. g7 ecc. Mi rattrista ammettere, però, che non avevo neppure lontanamente concepito il sacrificio di Donna e che mi sarei accontentato di 36. Te7, che avrebbe conservato un vantaggio decisivo in maniera più banale.

### 36. Te7 (1-0)

Il matto è imparabile e Giovanni ha lasciato scorrere il suo residuo tempo (ormai poco) fino allo 0.00 nel vano tentativo di trovare una difesa, rassegnandosi infine alla resa.

SPAGNOLA

C70

Ranfagni (2022) – Bosio (1971)

Note di Stefano Ranfagni & Devis Bosio

### 1. e4 e5

Stefano Ranfagni: Prima della partita con Devis non mi ero preparato su nulla, perché sapevo che avrebbe potuto giocare molte aperture; pertanto avevo optato per la mia solita 1. e4, con l'idea di giocare, in caso di e5, una Spagnola chiusa.

### 2. Cf3 Cc6 3. Ab5 a6 4. Aa4 Cge7

SR: La difesa Cozio. Solitamente si gioca alla terza mossa, senza interporre 3. . a6 4. Aa4, ma si tratta comunque di piccole differenze in una difesa poco usata. La mia preparazione, per mia fortuna, era sufficiente per stare nelle linee teoriche migliori per il Bianco.

Devis Bosio: La variante Cozio ritardata, un nuovo esperimento, e devo dire, per quel che riguarda l'apertura, soddisfacente.

### 5. c3 g6 6. d4 exd4 7. cxd4 b5 8. Ab3 Ag7 9. 0-0 0-0

SR: Finora il Nero ha giocato in modo piuttosto cauto, lasciando che il bianco prendesse un minimo di sopravvento al centro. Probabilmente era meglio preparare la reazione classica con d5.

### 10. Ag5 h6 11. Ah4?!

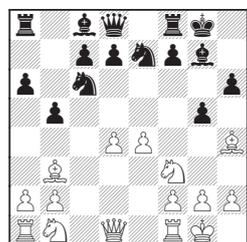
SR: Houdini preferisce la ritirata in e3.

### 11... g5 (D) 12. Axc5?!

SR: Fuoco alle polveri! Approfittando della momentanea arretratezza dello sviluppo nero, decido di buttarmi in un sacrificio non del tutto

corretto, ma che pone Devis davanti a serie difficoltà di difesa.

DB: Dopo 12. Ag3 d6 il Nero avrebbe avuto



Devis Bosio

buon gioco; si tratta quindi di una decisione corretta oltre che sicuramente efficace dal punto di vista pratico.

### 12... hxc5 13. Cxc5 Af6

SR: Forzata (con l'analoga Ah6) per

parare la minaccia Dh5.

### 14. Dh5?!

SR: Houdini vede, per tenere l'equilibrio, 14. f4! Axc5 15. fxc5 d5!.

### 14... Axc5 15. Dxc5+ Rh8?!

SR: Devis mette subito il piede in fallo, posizionando il Re in una brutta casa. 15... Rh7 16. g3! (per impedire in seguito Dh4 del Nero: 16. f4 Cg6 17. Dh5+ Rg7 18. f5 Th8 19. Dg4 Dh4 e il Nero riesce a smorzare l'attacco bianco) 16... d6 17. Dh5+ Rg7 18. f4 f5! 19. g4 Cxd4 20. gxf5 Axf5 21. exf5 Cexf5 è la linea di Houdini: il Nero riesce, restituendo il pezzo, a uscire dai guai e si trova in posizione migliore.

DB: Una mossa giocata in maniera impulsiva molto rapidamente. Poco dopo averla giocata ho iniziato ad analizzare Rh7 e ho visto subito che sarebbe stata molto forte, mentre ora la posizione è senza speranza. La differenza tra le due mosse di Re è che su Rh8 non ho più a disposizione due forti risorse difensive quali Cxd4, per togliere la casa f3 alla Torre dopo l'avanzata f4 a causa dell'attacco doppio De5+, e nemmeno Cg6, in quanto dopo Dh6+ Rg8 il Bianco può giocare Dxc6+. Dopo 15... Rh7! il Bianco sembra non aver nulla di meglio che forzare la patta: 16. f4 Cg6 17. Dh5+ Rg7 18. f5 Th8 19. Df3 (19. f6+ è confutata da 19... Dxf6) 19... Ch4 20. f6+ Rf8 21. Dc3 Cg6 22. Dc5+ Rg8 23. Dg5 Rf8=.

### 16. f4!

SR: Con l'ovvia idea di Tf3-h3 per matare il Re nero.

### 16... d5?

SR: Perde subito, ma...

### 17. Df6+??

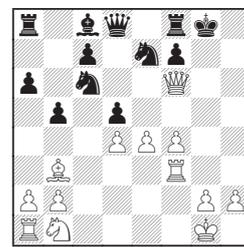
SR: Erroraccio! In partita ero convinto che questo scacco intermedio fosse ottimo, perché impedisce in futuro Cg6 (rimane in preso il Cc6) e possibili spinte del pedone 'f' per liberare il Re nero. 17. Dh6+! e il Nero non ha difese: 17... Rg8 18. f5!! sia minacciando f6 e matto in g7 e seguire, che "chiudendo" l'Ac8 per permettere Tf3-h3 18... f6 19. Tf3 Rf7 20. Dh5+ Cg6 21. fxc6+ Re7 22. g7+.-

### 17... Rg8

DB: Inferiore era 17... Rh7 18. Dh4+ (18. Ac2 Cb4) 18... Rg8 19. Dg3+ Rh7 20. f5 Cg8 21. Axd5! Ad7 22. Axf7 Txf7 23. Dg6+ Rh8 24. Dxf7 Ae8 25. Df8 Dxd4+ 26. Rh1 con grande vantaggio.

### 18. Tf3! (D) 18... Dd6?!

DB: Incredibilmente il Nero poteva salvarsi con la fortissima 18... Cf5!!, possibilità che avevo vagliato, ma avevo troncato subito l'albero delle varianti dopo Dxc6 con la successiva minaccia Dxa8, invece... 19. Dxc6 dxe4 20. Dg6+ (20. Dxa8 exf3 21. Dxf3 Dxd4+ 22. Df2 Dxf2+ 23. Rxf2 Td8 con compenso per il pedone) 20... Cg7 21. Dxe4 (21. Tg3 Dxd4+ 22. Rf1 Dxb2 23. Cc3 Dxa1+ 24. Re2 Db2+ 25. Rf1 Da1+ e il Re bianco non può sfuggire al perpetuo) 21... Te8 22. Dd3 Cf5 23. Cc3 Dxd4+ 24. Dxd4 Cxd4 25. Tg3+ Rf8 26. Ad5 Ta7 e Houdini assegna al Bianco solo un leggero vantaggio.



19. Tg3+ Cg6 20. Dxd6!

SR: La via più semplice è anche la migliore: si recupera il pezzo e il Bianco ha due sani pedoni extra. 20. Txc6+? complica inutilmente la vita: 20... fxc6 21. Axd5+ Rh7 22. Dxd6 (22. Dh4+? Rg7 -+) 22... cxd6 23. Axc6 e i tre pedoni per la qualità lasciano ancora margine al Bianco, ma il Nero sopravvive.

### 20... cxd6 21. Axd5!

SR: Recuperando il pezzo e rimanendo con un paio di pedoni in più.

### 21... Cxd4 22. Txc6+ Rh7 23. Txd6

SR: Il resto della partita non ha più molta storia.

### 23... Tb8 24. Cd2 Ce2+ 25. Rf2 Cxf4 26. Ab3 f5? 27. e5 Ab7 28. Tc1 Tbc8 29. Txc8 Axc8 30. Cf3 Te8 31. Cg5+ Rg7 32. g3 Cg6 (32... Ch5 33. Af7) 33. Af7 (1-0)

SR: E in vista dell'ulteriore perdita di materiale il Nero abbandona. Una partita non molto corretta ma piuttosto sprettacolare. Il Nero si è addentrato in una linea in cui il Bianco era praticamente invitato a sacrificare e poi non è riuscito a trovare la difficile via di salvezza.

PIRC

B07

Buizza (2113) – Cammarota (1884)

Note di Giovanni Sala

1. e4 g6 2. d4 Ag7 3. Cc3 d6 4. g3 Cf6 5. h3 c6 6. Ag2 0-0 7. Cge2 e5 8. Ae3 b5 9. a3 Cbd7 10. 0-0 Ab7 11. g4

Fin qui tutto già visto.

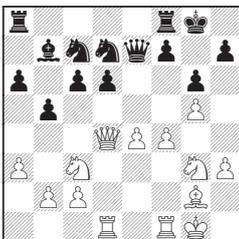
11... a6?!

11... a5 12. Cg3 b4 13. Cce2 c5 14. dxe5 Cxe5 è un seguito più aggressivo per il Nero. 12. Cg3 De7?!

La mossa precedente si giustifica solo con 12... c5. In ogni caso 12... exd4 mi piace di più.

13. g5 Ce8 14. f4 exd4 15. Axd4 Cc7 16. Axc7 Rxc7 17. Dd4+ Rg8 18. Tad1 (D)

Il Bianco ha vinto la battaglia per la Terra di Mezzo.



18... Ce8 19. e5

19. Tfe1!? è un'interessante alternativa. Il Nero non ha modo di slegarsi in tempi brevi.

19... d5 (19... c5?? 20. exd6 +-) 20. Cge4

20. b4 è un'altra idea. Ha il pregio di fissare la struttura pedonale a tutto scapito di quel pedone obeso dell'Alfiere in b7.

20... Td8

20... c5?? 21. Cxd5! cxd4 22. Cxe7+ Rg7 23. Txd4 e il Nero può anche abbandonare.

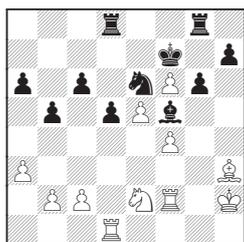
21. Cf6+ Cexf6 22. gxf6 Dc5 23. h4?

Ormai il cambio delle Donne è imminente, quindi gli elementi statici della posizione diventeranno più importanti di quelli dinamici. Dopo 23. b4?! Dxd4+ 24. Txd4 Cb6 il Bianco conserva un leggero vantaggio, ma il futuro Cc4 del Nero è parecchio fastidioso; 23. Dxc5! Cxc5 24. b4 Ce6 25. h4 sembra la possibilità migliore per il Bianco.

23... Dxd4+ 24. Txd4 Cc5?

Oppure 24... c5? 25. Td3! (25. Txd5? Axd5 26. Cxd5 non mi convince) 25... Cb6 26. Tfd1 ±. Migliore 24... Cb6 25. b3 Ac8 e il Nero ha un centro solido e i pezzi in ordine. 25. h5 Ac8 26. hxc6 fxc6 27. Rh2

27. b4 mi sembra ancora una volta preferibile.



27... Af5 28. Tf2 Ce6 29. Td1 Rf7 30. Ah3 Tg8 31. Ce2 (D) 31... c5??

La costanza del Bianco nel pressare l'avversario viene premiata. 31...

Ahx3! era l'unica mossa per tenere in piedi la posizione.

32. Axf5 gxf5 33. Cg3

Ora il pedone f5 è spacciato.

33... Tg4 34. Cxf5 Txf4 35. Cd6+ Rf8 36.

Txf4

36. Rg3 è ancora più forte: 36... Txf2 37. Rxf2 d4 38. Th1 +-.

36... Cxf4 37. Rg3 Ch5+?

37... Cg6 ha il pregio di non perdere un pezzo.

38. Rh4 Cxf6 39. Tf1 Rg7 40. Txf6 Tf8 41. Txf8 Rxf8 42. Rg5 Re7 43. Rf5 c4 44. Cc8+ Re8 45. Rf6 h6 46. e6 (1-0)

INGLESE

A37

Foglieni (1798) – Ventura (2007)

Note di Giovanni Sala

C'è una storia, ancora senza epilogo, dietro questa partita. Come è noto sabato 3/11 l'Inter ha battuto la Juventus 3 a 1. Come è noto il sottoscritto e il suo collega istruttore (Ventura) sono adepti della Vecchia Signora da sempre, mentre il promettente Foglieni è interista. Lunedì 5 novembre, durante la mia lezione, il giovinotto s'è permesso di schernire il proprio maestro (io) per l'anomalo risultato calcistico. Ventura purtroppo non è riuscito a vendicare l'onta subita, a causa di un gioco in qualche momento debole ma soprattutto per un buon gioco del suo irridente avversario. Ma la sorte è generosa e ha voluto che il prossimo turno si giochi Sala-Foglieni. In una sola partita mi toccherà salvare l'onore di un collega e della Juventus; per tacere poi del mio diritto di insegnare gli scacchi a Matteo e non viceversa. Almeno per qualche anno ancora. Vinca il migliore! E in ogni caso "Forza Juve!"

1. Cf3 c5 2. g3 Cc6 3. Ag2 g6 4. 0-0 Ag7 5. d3 e5 6. c4 Cge7 7. Cc3 d6 8. a3 0-0 9. Tb1 f5 10. Ad2

Una mossa non scorretta ma a me sgradita. 10. Ag5 h6 11. Axe7 Cxe7 12. Cd2 permette al Bianco di controllare d5.

10... a5 11. Ce1 f4?!

Questa sembra un po' prematura. 11... Ae6 12. Cc2 d5 pareggia facile.

12. Cc2 Ae6 13. b4 cxb4 14. axb4 axb4 15. Cxb4 g5?! 16. Cbd5

L'impudente interista che guida i pezzi bianchi ora può godere di tutti i vantaggi dell'Inglese. Le case d5 ed e4 sono in mano sua, la colonna 'b' è una goduria, mentre il Nero non sembra avere un controgiooco sufficiente sull'ala di Re.

16... Tb8 (D) 17. Tb2?!

La parte più difficile di avere un vantaggio è saperlo mantenere. Per



mantenerlo spesso bisogna stroncare ogni controgiooco dell'avversario. L'idea del Nero è semplice: portare un Cavallo in d4 per sostenere l'attacco sull'ala di Re. Dopo 17. e3!, se il Nero avesse tentato di sfruttare l'indebolimento delle case chiare con 17... Dd7 (17... Af5 18. Ce4), sarebbe seguita 18. Cb6.

17... Cf5 18. Db1?! Dd7

Il piano del Bianco sta solo agevolando il Nero.

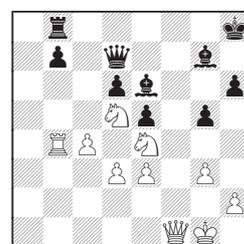
19. Te1?! Cfd4 20. e3 fxg3 21. fxg3 Cf3+ 22. Axf3 Txf3

Il Bianco gode ancora di un leggero vantaggio, ma ora la partita si è riaperta.

23. Ce4 h6 24. Tf1 Txf1+ 25. Dxf1 Rh8 26. Ab4

26. Db1 mi pare che dia al Nero qualche problema in più.

26... Cxb4 27. Txb4 (D) 27... Ah3?!



27... b5! 28. Db1 Axd5 29. cxd5 Da7 avrebbe pareggiato agevolmente.

28. Db1 Df7 29. Cf2?

Proprio una brutta mossa. Il Cavallo sta bene in e4. 29. Tb2 è decisamente meglio.

29... Ae6 30. Cc3 Df3 31. De1 g4?

Questo è un grave errore. Il Nero, in un eventuale finale, può compensare le debolezze strutturali con la coppia degli Alfieri. Ma ora g4 diventa una debolezza e toglie spazio al potente Alfiere delle case chiare.

32. Tb6

32. Cfe4! prepara il cambio delle Donne, segnando la fine del controgiooco Nero sull'ala di Re, attacca d6 e domina ogni pezzo del Nero degno di essere chiamato tale.

32... h5?

La passiva 32... Td8 avrebbe resistito.

33. Txd6 Te8 (D)

34. Cce4! Ah6 35. Cc5!

Un bravo a Foglieni per queste due mosse molto precise.

35... Df7 36. Txe6

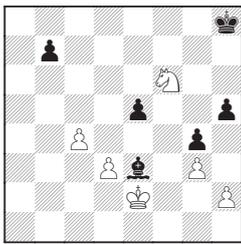
Chiaramente non la migliore, ma dal punto di vista pratico molto efficace.

36... Txe6 37. Cxe6 Dxe6 38. Ce4 Df5 39. Df2 De6 40. Rf1 Db6 41. Df6+?

Affrettata.

41... Dxf6+ 42. Cxf6 Axe3 43. Re2 (D) 43... Ad4?

43... Ac1 44. Cxh5 Ag5 e il finale si riapre: 45. Rf2! (45. d4? exd4 46. Rd3 Rh7 47. Rxd4 Rg6 48. Cf4+ Axf4 49.



gxf4 Rf5 50. Rc5 Rxf4 51. Rb6 Re4 52. Rxb7 Rd4 53. Rc6 Rxc4 patta) 45... Rh7 46. h3 gxh3 47. g4 Ah4+ 48. Rg1 Rg6 49. Rh2 Ae7 50. Rxh3 ±.

44. Cxh5 e4 45. dxe4 Rh7 46. Cf4 Rh6 47. h3 gxh3 48. Cxh3 Rg6 49. Rf3 Rf6 50. Cf4 Ae5 51. Cd3 Ac7 52. Rg4 Rg6 53. e5 b6 54. Cf4+ Rh6 55. Rf5 Ad8 56. g4 Ah4 57. Cd5 Af2 58. e6 Rg7 59. g5 Ac5 60. e7 (1-0)

CARO-KANN

B12

Bonassi (1931) – Villa (1813)

Note di Dario Mione

1. e4 c6

Una sorpresa! Claudio è noto come adepto della Philidor (1. e4 e5 2. Cf3 d6) e la Caro-Kann non fa parte del suo repertorio abituale.

2. d4 d5 3. e5 Af5 4. Cc3 e6 5. g4 Ag6 6. Ad3

Confondendo le varianti. Il seguito comune è 6. Cge2 c5 7. h4 h5 8. Cf4 Ah7 9. Cxh5 cxd4 10. Cb5 Cc6 ecc.

6... Axd3 7. Dxd3 Cd7 8. Cf3 Ab4 9. a3 Da5 10. Ad2 Ce7 11. 0-0

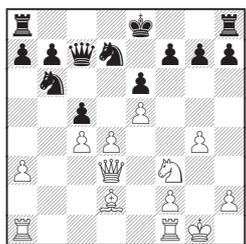
11. 0-0-0 sembra più sensata: dopo 11... Axc3 (11... Axa3 12. bxa3 Dxa3+ 13. Rb1 Db4+ 14. Ra1 Da3+ 15. Ca2 ±) 12. Axc3 Db5 13. De3 il Bianco avrebbe potuto espandersi sull'ala Est senza temere di scoprire il proprio Re.

11... Axc3 12. bxc3

Un indebolimento non necessario della struttura pedonale: più accurata 12. Axc3.

12... c5 13. c4 Dc7

Da considerare 13... Da6 14. cxd5 Dxd3 15. cxd3 Cxd5 16. dxc5 Cxc5 17. d4 Ce4 con iniziativa del Nero.



14. cxd5 Cxd5 15. c4 C5b6 (D) 16. Tac1

Houdini segnala il solito seguito poco umano ma sicuramente interessante: 16. d5! Cxe5

17. Cxe5 Dxe5 18. dxe6 Td8 (18... fxe6 19. Tae1 Df6 20. Dd6 Rf7 21. Ag5! Thd8 22. Dxc5 ±) e adesso arriva il bello: 19. Df3! Df6

(19... fxe6 20. Tae1 Df6 21. Txe6+ Dxe6 22. Te1 Dxe1+ 23. Axe1 ±; 19... Txd2 20. exf7+ Rf8 21. Tae1 Df6 22. Dxf6 gxf6 23. Te8+ Rxf7 24. Txh8 +-) 20. Dxb7 Txd2 21. exf7+ Rf8 22. Tae1 Td7 23. Db8+ Td8 24. Dxa7 Td7 25. Db8+ Td8 26. Db7 con patta imminente per ripetizione di mosse.

16... cxd4 17. Ab4?!

Cercando di dare fastidio al Nero costringendo il suo Re a rimanere in mezzo alla scacchiera, ma più corretta sarebbe stata 17. Dxd4.

17... Cc5

Dopo 17... Cxe5 18. Cxe5 Dxe5 19. c5 a5 20. cxb6 axb4 21. axb4 0-0 22. Tfd1 Tfd8 23. Tc4 h5 il Bianco avrebbe recuperato il pedone, ma il suo Re sarebbe rimasto decisamente scoperto.

18. Dxd4

Anche 18. Axc5 Dxc5 19. Dxd4 Dxa3 20. Rg2 0-0 avrebbe lasciato il Nero con un lieve margine di vantaggio, quanto meno in considerazione del pedone di vantaggio.

18... Tc8

18... Cb3 19. Df4 Cxc1 20. Txc1 avrebbe dato al Bianco il compenso desiderato (Re avversario poco sicuro), perciò non si può biasimare del tutto la scelta del Nero.

19. De3 0-0 20. Cd4 Cba4?!

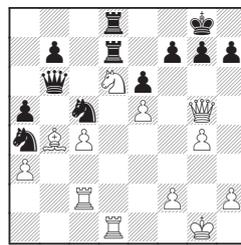
Meglio 20... a6, impedendo Cb5, oppure 20... Cbd7, attaccando il pedone e5. Portare il Cavallo fuori gioco non sembra comunque una buona idea.

21. Cb5 Db6 22. Tfd1 Tfd8 23. Cd6 Tc7 24. Dg5?!

24. g5, per impedire una futura ... f6, avrebbe consentito al Bianco di ottenere una lieve supremazia.

24... Tcd7 25. Tc2 a5 (D) 26. Ad2?

Un errore che sarebbe potuto costare caro. Non era comunque facile trovare 26. Tcd2!, dopo la quale il Bianco ha poco da temere e la cattura del pezzo non dà al Nero più della patta: 26... axb4 27. axb4 Dxb4 28. Cf5! f6 29. exf6 exf5 30. Txd7 Txd7 31. Txd7 De1+ 32. Rg2 De4+ 33. Rg1 De1+ con scacco perpetuo (33... Dxc4+ 34. Dxc4 fxc4 35. Txg7+ Rf8 36. Txg4 è rischiosa solo per il Nero).



26... h6?

Dopo 26... f6 il Bianco avrebbe perso rapidamente, per esempio: 27. Dh5 (oppure 27. De3 fxe5 28. Ce4 Td3 29. De2 Cxe4 30. Dxe4 Db3 e il Nero guadagna un pezzo)

27... fxe5 28. Ag5 g6! 29. Axd8 Txd6! 30. Tf1 gxh5 31. Axb6 Cxb6 -+.

27. De3 Da6?

Di nuovo 27... f6 sarebbe stata più forte, per quanto non come prima.

28. Ac1 b6 29. g5?!

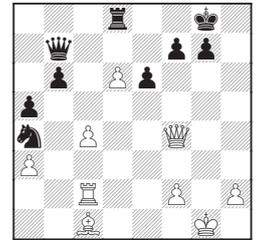
Tardiva e inutile. 29. Tcd2 avrebbe conservato un equilibrio dinamico.

29... hxg5 30. Dxc5 Ce4 31. Df4 Cxd6 32. Txd6 Txd6 33. exd6 Db7 (D)

Il pedone d6 bianco è più una debolezza che una minaccia.

34. Dg3?

L'unico modo di proseguire la battaglia, con buone



chance di pareggiare, era dato da 34. Ae3 seguita da Td2. Nel tentativo di creare minacce il Bianco finisce per inguaiarsi da solo.

34... De4 35. Td2??

Perdere un pezzo equivale alla fine. Dopo 35. Ah6 Dh7 36. Ag5 Txd6 37. Dxd6 Dxc2 il Nero avrebbe conservato ottime chance di vittoria, ma il Bianco avrebbe potuto ancora combattere. Il resto è facile per Claudio.

35... De1+ 36. Rg2 Dxc1 37. Td4 Dh6 38. d7 Dg6 39. Tg4 Df6 40. Th4 Txd7 41. Dh3 Rf8 42. Th8+ Re7 43. Db3

Meglio 43. Th4.

43... Dg6+

43... Cc3, tagliando la Donna bianca fuori dal gioco, avrebbe vinto più in fretta.

44. Rh1?

Era forzata 44. Dg3.

44... De4+ 45. Rg1 Dg4+

45... Td2 avrebbe condotto a un matto forzato in 7 mosse (lo dice Houdini), ma la mossa del testo è più istintiva.

46. Rf1 Td1+ 47. Dxd1 Dxd1+ 48. Rg2 Db3

48... Dg4+ 49. Rf1 Cc3 avrebbe forzato il matto in un massimo di 6 mosse, ma ormai non c'è storia.

49. Th3 Dxc4 50. Tg3 g6 51. Rg1 Cc3 52. Rg2 Db3 53. h3 Dxa3 54. Rh2 Dc5 55. Rg2 a4 56. h4 a3 57. Tf3 Dd5 58. Rg3 Dxf3+

58... Ce2+ 59. Rg2 a2 sarebbe stata più rapida.



Claudio Villa

59. Rxf3 a2 60. h5 gxh5 61. Re3 a1D 62. f4 Dd1 63. Rf2 De2+ 64. Rg3 Rf6 65. f5 Rxf5 66. Rh3 h4 67. Rxh4 Dg4# (0-1)

**Longo (1906) – Biava (1654)**

Note di Stefano Ranfagni

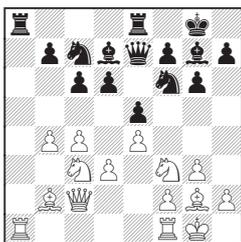
**1. Cf3**

La Longo-Biava è un altro confronto tra due soci storici del circolo. Si preannuncia quindi scintille.

1... Cf6 2. c4 g6 3. Cc3 Ag7 4. g3 d6 5. Ag2 c6 6. 0-0 0-0 7. d3 Ca6

Siamo in una linea minore dell'Inglese. Il piano con Ca6-c7 comunque non è inusuale in questo genere di aperture.

8. a3 Cc7 9. Tb1 a5 10. b4 axb4 11. axb4 e5 12. Ab2 Te8 13. Dc2 Ad7 14. Ta1 De7 15. e4 (D)



Finora l'apertura si è svolta senza troppi sussulti e la situazione è piuttosto equilibrata.

**15... Teb8?!**

Una perdita di tempo. 15... Ca6 con l'idea di premere su b4 sembra meglio.

**16. d4!?**

Alla prima occasione Longo decide di rompere gli equilibri.

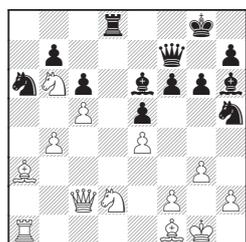
**16... Ch5?!**

Era meglio prima 16... exd4 17. Cxd4 e solo ora 17... Ch5, non permettendo al Bianco il cambio in e5 e liberando l'Ag7.

17. dxe5 dxe5 18. c5 Ae6 19. Ca4 f6 20. Cb6 Txa1 21. Txa1

I pezzi bianchi sono piazzati più aggressivamente, in particolare il Cb6, mentre il Ch5 ora è fuori gioco.

21... Df7 22. Cd2 Ca6 23. Aa3 Td8 24. Af1 Ah6? (D)



Ora i pezzi bianchi hanno buone case a disposizione, mentre il Nero deve peggiorare la struttura pedonale.

Si doveva far rientrare il Cavallo con 24... Cc7.

25. Cdc4! Td4 26. Cd6! De7 27. Axa6 bxa6 28. Da4

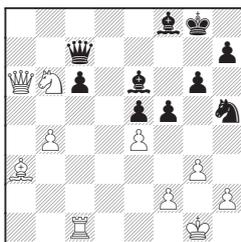
La migliore collocazione dei pezzi paga: ora cade un pedone tra a6 e c6, con vantaggio decisivo.

**28... Txd6!?**

Piuttosto che rassegnarsi alla perdita del pedone, Biava opta per un sacrificio di qualità, insufficiente di per sé, ma che almeno lascia ancora gioco al Nero. 28... Ah3 29. Ab2

Td3 30. Dxc6 sarebbe stata piuttosto triste per il Nero.

29. cxd6 Dxd6 30. Td1 Dc7 31. Dxa6 Af8 32. Tc1 f5?! (D)



Tentando di intorbidire ulteriormente le acque.

**33. Cd5!**

Longo però mantiene la calma e riposi-

ziona il Cavallo in una casa aggressiva.

33... Dd7 34. Dxc6 fxe4 35. Dxd7 Axd7 36. Tc7!

Una piccola combinazione finale per chiudere la partita in posizione comunque già superiore.

36... Ab5 37. g4! Cf4?

Il Cavallo era immobilizzato a causa di...

**38. Cf6+ (1-0)**

... con matto a seguire (38... Rh8 39. Th7 matto).

**SICILIANA**

**Salvati (1700) – Riggio (1901)**

Note di Mauro Riggio

**1. e4 c5**

Fredrik era stato male informato da un MF suo amico, il quale gli aveva assicurato che avrei risposto e5. E' noto, però, il fascino delle siciliane... e io non ho resistito!

2. Cf3 d6 3. d4 cxd4 4. Cxd4 Cf6 5. Cc3 e6 6. Ae3 Ae7 7. f4 Cc6 8. Ae2 a6 9. Af3 Dc7 10. 0-0 0-0

Fin qui lo sviluppo dei pezzi - sia bianchi sia neri - ha seguito gli schemi tipici della Scheveningen.

**11. Cxc6**

Il giorno dopo la nostra partita, al Campionato Italiano in corso a Torino, il GM Alberto David e il MI Danyyil Dvirnyy hanno giocato la stessa apertura, giungendo - con una inversione di mosse - in una posizione analoga dove il Bianco ha giocato 11. a4 con lo scopo evidente di prevenire la spinta del pedone nero in b5. Tendo a escludere l'ipotesi che Dvirnyy abbia scartato 11. Cxc6 avendo visto la nostra partita, e anche io preferisco 11. a4 alla continuazione scelta da Fredrik (che però in effetti è giocata più spesso di a4). In partita avevo giudicato l'apertura della colonna 'b' come favorevole al Nero, che ora potrebbe imbastire un attacco basato sulla spinta a5-a4. ; La mossa più comune in questa posizione è 11. De1 con l'idea di trasferire la Donna in g3 per sostenere da lì la spinta in e5.



Pierluigi Biava

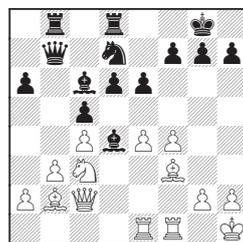
**11... bxc6 12. Ca4**

In a4 il Cavallo mi sembra piuttosto fuori gioco e il Bianco dovrà prima o poi perdere un altro tempo per farlo rientrare in c3. Al posto del Bianco, volendo spingere in c4 avrei preferito ritirare il cavallo in e2.

**12... Tb8 13. c4 c5 14. Dc2**

Nei database online ho trovato tre partite in cui è stata raggiunta questa posizione, che erano continuate con Ab7, Ad7 e Cd7

14... Td8 15. Tae1 Cd7 16. b3 Ab7 17. Ac1 Ac6 18. Cc3 Af6 19. Ab2 Ad4+ 20. Rh1 Db7 (D) 21. Ce2?



Dopo aver pensato diversi minuti Fredrik commette una svista e perde il pedone e4. Lo scopo principale per cui ho giocato

Db7 era proprio quello impedire Ce2. Mi aspettavo 21. Cd1, mentre secondo Houdini la migliore è 21. Ac1.

21... Axb2 22. Dxb2 Axe4 23. Cc3 (23. Axe4!? Dxe4 24. Dd2 =/+ ) 23... Axf3 24. Txf3

Con un pedone di vantaggio il resto della partita avrebbe potuto essere relativamente semplice per me. Ma, complice il poco tempo rimasto ad entrambi, sia io che Fredrik commetteremo alcuni errori che determineranno un alternarsi di situazioni - ora di parità ora di vantaggio del Nero.

**24... Cf6**

Qui era meglio 24... d5.

**25. Tg3 g6**

Nell'analisi a caldo con Fredrik avevo giudicato 25... g6 come un indebolimento pericoloso, visto anche come è proseguita la partita, ma in effetti questa mossa è la prima scelta di Houdini. Continuo però a ritenere che l'alternativa 25... Ch5 sia preferibile perché evita delle complicazioni tattiche difficili da valutare con poco tempo a disposizione.

**26. Tge3**

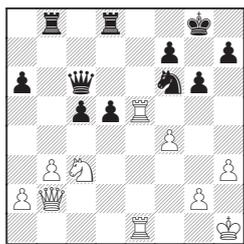
Da considerare 26. Df2 con l'idea di spingere in f5.

**26... Dc6**

Anche adesso l'immediata 26... d5 avrebbe aumentato il vantaggio del Nero. Ad esempio: 27. cxd5 (27. Ca4 De7 28. De2 Dd6 29. Tf3 Ce4 -/+ ) 27... Cxd5 28. Tf3 -/+.

**27. h3**

Meglio 27. Cd1!? Cg4 28. Tg3 =/+.  
27... d5 28. cxd5 exd5 29. Te5 (D) 29... d4



Houdini dà come migliore 29... c4, che io non ho nemmeno considerato, con il seguito 30. Ce2 Ce4 31. Dd4 c3 32. Tc1 Tbc8 33. Te7 c2 34. Da7 Dc5 35. Txf7 Dxa7 36. Txa7 d4 37. Te7 Cf6 38. Te6 d3 →.

30. Ce4 Cd5?

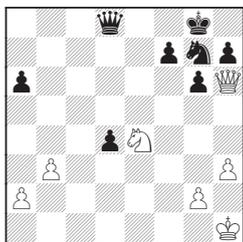
Spesso, nei corsi per bambini, “bacchetto” qualcuno che non gioca apposta la mossa migliore sperando in un errore dell'avversario («... perché se lui sbaglia e fa questa... allora vinco»). «Mai sottovalutare l'avversario!», dico sempre, «bisogna sempre credere che troverà la risposta migliore». Ma è proprio così che qui ho giocato io! Ingolosito dall'idea di intrappolare la Torre con f6, ho scartato il cambio dei Cavalli, che bastava a mantenere il vantaggio senza complicazioni. E così la giusta punizione arriva puntuale...

31. Tc1 Cxf4 32. Tcxc5 Db6 33. Dd2 Ce6 34. Tcd5

Esercita pressione sul pedone isolato, ma secondo Houdini 34. Tc4 dà la parità.

34... Txd5 35. Txd5 Td8 36. Dh6 Cg7 37. Txd8+ Dxd8 (D) 38. Dd2?

Ora è Fredrik a non trovare la continuazione che porta alla parità. 38. Cg5!? era piuttosto facile da vedere, a mio parere: 38... Rf8 39.



Cxh7+ (39. Dxh7? Dxd5 40. Dh8+ Re7 41. Dxd7 Df4 →) 39... Rg8 40. Dg5 Dxd5 41. Cxg5 =.

38... Ce6 39. Rg1 Rg7 40. g3 Dd5 41. Dd3 a5 42. Rf2 Df5+

Meglio 42... f5.

43. Rg2 h5 44. h4 Dg4?! (44... Dd5 45. Rf2 f5 →) 45. Df3 f5 46. Cg5??

L'errore decisivo. Dopo i cambi delle Donne e dei Cavalli il finale di pedoni è vinto facilmente per il Nero. Dopo 46. Cf2 Dxf3+ 47. Rxf3 il Nero è sempre in vantaggio, ma deve ancora sudare parecchio per portare a casa il punto e considerato lo zeitnot poteva ancora succedere di tutto.

46... Cxg5 47. Dxd4

47. hxg5 Dxf3+ 48. Rxf3 non cambia nulla.

47... hxg4 48. hxg5 Rf7 49. Rf2 Re6 50. a3

f4

La migliore, ma vincono anche 50... Re5 o 50... Rd5.

51. b4 axb4 52. axb4 d3 53. gxf4 g3+ (0-1)

Nelle scacchiere di metà classifica si è registrata la maggiore sorpresa del turno: Gabriele Rota, inclassificato classe 1998, è riuscito a imporre il pareggio al più quotato Eric Luchsinger, maestro. C'è da dire che per ora, in ogni partita giocata (e pareggiata), Eric ha sempre gettato al vento la vittoria e così è capitato anche stavolta: nella posizione finale aveva ancora un certo vantaggio, ma lo zeitnot furibondo lo ha indotto ad accettare l'armistizio proposto dal suo avversario. Al quale, comunque sia, vanno i nostri più vivi complimenti per il prestigioso risultato.

A proposito di “gettare al vento”, per la seconda volta Dario Savoldelli ha sciupato una buona posizione e ha finito per perdere: a beneficiare del dono, in questo caso, è stato Daniele Tarelli, che ha vinto un finale di Torri e Alfieri di colore contrario destinato alla patta.

INGLESE

A20

Luchsinger (2118) – Rota (1359)

Note di Stefano Ranfagni

1. c4

La partita tra l'esperto maestro Eric Luchsinger e il giovane Gabriele Rota sulla carta era a favore del primo; Luchsinger però non ha finora dato prova di grande stato di forma, mentre Rota - dopo la debacle con Ranfagni al secondo turno - si è dimostrato più combattivo di quello che si potesse pensare.

1... e5 2. g3 c5!?

Una maniera piuttosto inusuale di affrontare l'Inglese, anche se è probabile il rientro in linee più tipiche attraverso qualche inversione.

3. Ag2 d6 4. Cc3 Cf6 5. a3 a5 6. Cf3 Ad7 7. 0-0 Ac6?

Sembra una perdita di tempo.

8. d3 h6 9. e4 Ae7 10. h3 g5?! (D)

Molto aggressiva, ma non del tutto giustificata. Proseguire lo sviluppo con 10... Cbd7 sembra meglio.

11. Ae3 Ch7 12. Cd5 Axd5 13. cxd5 Dd7?! 14. Cd2 b5!? 15. a4 Ad8?

Altra perdita di tempo: i pezzi del Nero anziché svilupparsi arretrano e si portano fuori gioco. 15... 0-0 con l'idea f5 era possibile.

16. axb5 Dxb5 17. Cc4! Da6? 18. Da4+

Eric segnala 18. f4!, che aggredisce il centro con il sopporto del fortissimo Caval-

lo c4: dopo 18... Cd7 19. fxe5 dxe5 20. Dd2 il Bianco ha un chiaro vantaggio - ndr.

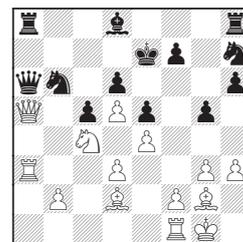
18... Cd7 19. Ad2?!

19. Dc6 era più incisiva.

19... Re7!?

Apparentemente goffa, ma a Houdini non dispiace. Il punto è che il Nero non riesce a tenere tutte le debolezze che si sono create a Ovest, così almeno le Torri comunicano e il Re è relativamente al sicuro.

20. Ta3 Cb6 21. Dxa5?! (D) 21... Cxc4!



Rota trova una possibilità tattica per districarsi con minime perdite.

22. Dxa6 Txa6! 23. dxc4

23. Txa6? Cxd2 e il Nero è ben contento, con due pezzi per Torre e pedone.

23... Tb6 24. Ac3 (24. Ta7+!) 24... Tb7

Il Bianco ha guadagnato un pedone, ha la coppia degli Alfieri e la coordinazione dei pezzi neri lascia a desiderare. Il piano giusto ora dovrebbe essere quello di aprire le linee agli Alfieri tramite spinte di pedone. b4 è la possibilità principale, visto che f4 è controbattuta da f6.

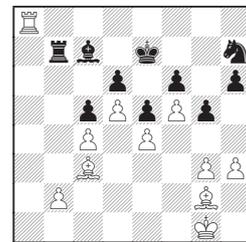
25. f4 f6 26. Ta8 Tf8 27. f5?!

Bloccare la posizione facilita il Nero.

27... Ac7 28. Tfa1 Txa8 29. Txa8 (D) 29... Ab8!?

Interessante piano per forzare il cambio delle Torri.

30. Af3 Cf8 31. Rf2 Cd7 32. Ae2 Ta7 33. Txa7 Axa7 34. Rf3



Il Re bianco si dirige verso g4-h5, uno dei possibili “punti di entrata”, e il Re nero giustamente si precipita a fermarlo.

34... Rf7 35. Rg4 Rg7

Il finale è piuttosto complesso, anche se il vantaggio del Bianco è netto. A suo favore il Nero ha la posizione bloccata, in cui il Cavallo è molto meglio dell'Alfiere. Di contro, l'unico Alfiere nero è pure cattivo... Il Bianco, come già detto prima, dovrebbe puntare ad aprire la posizione preparando b4.

36. Rf3 Cb6 37. b3?!

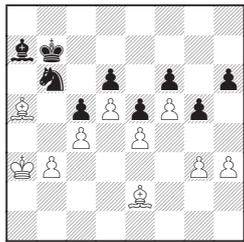
Sembra poco utile: il pedone c4 era già difeso.

37... Cd7 38. Re3 Rf7 39. Rd2

Il Bianco, vista l'inutilità del tentativo a Est, prova a spostare il Re a Ovest. Il Nero può solo marcarlo da lontano col proprio Re

e attendere.

39... Re7 40. Rc2 Rd8 41. Rb2 Rc7 42. Ra3 Cb6 43. Aa5 Rb7 (D) 44. Ah5?!



44. Axb6? Axb6 facilita il compito del Nero: gli Alfieri contrari portano a una patata immediata. La sortita dell'Alfiere campochiaro

però non sembra molto sensata: non ci sono obiettivi per tale Alfiere nello schieramento nero. 44. b4!?, d'altro canto, non porta a nulla dopo 44... Ra6!.

44... Ra6 45. Ad2 Ab8 46. Ae8 Ra7 47. h4

Minacciando la decisiva Axb6!, ma il Nero para la minaccia.

47... Ac7 48. Rb2 Ad8 49. Rc3?!

Altro "viaggio" del Re bianco, che non sembra avere le idee chiare su come forzare la posizione.

49... Ac7 50. Ae3?

50. b4! cxb4+ 51. Rxb4 e il Bianco sfonda.

50... Cc8 51. hgx5 hxg5 52. Rd3 Aa5 53. Re2 Rb8 54. Rf3 Rc7 55. Rg4 Rd8 56. Ab5 Re7

Il Re nero ha fatto in tempo e nuovamente l'ingresso a Est è chiuso.

57. Aa6 Ca7 58. Af2 Rf7 59. Rf3 Rf8 (0,5-0,5)

Il Bianco, con pochi secondi sull'orologio, si è rassegnato al pareggio. Complimenti al giovane Gabriele Rota, che è riuscito a salvare una partita che già in apertura si era messa male; da parte sua Luchsinger dovrà lavorare per recuperare lo smalto perduto.

SICILIANA

B24

Savoldelli (1852) – D. Tarelli (1936)

Note di Dario Mione

1. e4 c5 2. Cc3 Cc6 3. g3 e6 4. Ag2 Tb8

Originale, per quanto questa mossa rientri comunque, di solito, nei piani del Nero. Decisamente più frequenti 4... Cf6 e 4... g6 (idea ... Ag7 e ... Cge7).

5. d3 Ae7

L'immediata 5... b5 sembra più coerente con il precoce collocamento della Torre in b8. Da qui in avanti la partita si discosta definitivamente dai sentieri già battuti.

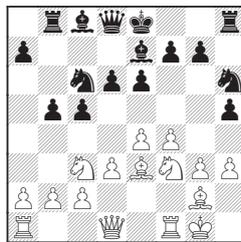
6. f4 d6 7. Cf3 b5 8. 0-0 h5

Il Nero mira a un'espansione a tutto campo.

9. Ae3 Ch6 10. h3

(D) 10... f5?

Questa mossa però costituisce un serio indebolimento. 10... 0-0 non avrebbe rischiato di esporre troppo il Re nero, malgrado il pedone 'h' sulla quinta traversa.



11. Dd2?

11. Cg5 avrebbe messo in evidenza l'erore del Nero, dato che a 11... g6 sarebbe seguita 12. exf5, attaccando il Cavallo c6, mentre in caso di 11... Axb6 il Bianco avrebbe comunque avuto gioco facile con 12. fxg5 Cf7 13. exf5. Dopo 11. Cg5, in sostanza, il Nero si sarebbe dovuto rassegnare a perdere un pedone, con effetti deleteri.

11... Dc7

Proteggendo il Cavallo sospeso in c6.

12. Ce2 Af6?!

Ma questa è un'altra imprecisione: 12... 0-0 sarebbe stata di nuovo possibile e più accurata.

13. c3?!

13. e5! dxe5 14. Axc5 avrebbe dato sicuramente più grattacapi al Nero. Per le prossime due mosse entrambi i contendenti continueranno a non considerare la spinta e4-e5.

13... a5?! 14. Tac1?! g6?! 15. Cg5?!

Il Bianco non coglie l'ultima opportunità di spingere in e5, ma alla fine dei conti può vantare una migliore collocazione dei pezzi e un minor numero di debolezze.

15... Cf7 16. Cxf7

Consentendo al Nero di alleggerire la posizione. 16. exf5 exf5 17. d4, aprendo le linee, non sarebbe stata una cattiva idea.

16... Rxf7 17. h4

Bloccando tutto e consentendo al Nero di equilibrare senza problemi.

17... Te8 18. d4

Houdini considera più promettente 18. b4 c4 19. dxc4 bxc4 20. exf5 gxf5 21. a3 Tg8 22. Rh2 d5 23. Af3 Rg6 24. Tfe1, ma per il Bianco non sembra comunque facile sfondare.

18... c4?!

Concedendo al Bianco un'altra opportunità di spingere utilmente in e5. Dopo 18... fxe4 19. Axe4 Ce7 il Nero non avrebbe avuto problemi.

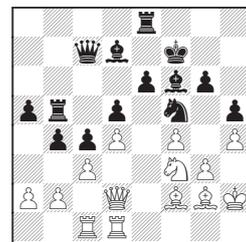
19. Tfd1?!

19. e5 dxe5 20. fxe5 Ag7 21. Ag5 seguita da Cf4 avrebbe dato una certa iniziativa al Bianco.

19... fxe4 20. Axe4 d5 21. Ag2 Ce7 22. Rh2 Cf5 23. Af2 Ad7 24. Cg1 b4 25. Cf3

Tb5 (D)

La posizione è completamente bloccata sull'ala di Re, così il Nero tenta di giocare le sue carte sul lato opposto.



26. Te1

26. b3 avrebbe speso sul nascere ogni velleità del Nero.

26... Teb8 27. Te2 (27. b3) 27... Db7 28. Ah3 a4 29. cxb4

29. Axf5 exf5 30. Ce5+ Rg7 31. Tce1 Ae8 avrebbe comunque dato una certa iniziativa al Nero.

29... Txb4 30. Tc2 Dc7

30... a3! 31. bxa3 Tb6 sarebbe stata più promettente: il Nero si sarebbe trovato all'improvviso con un pedone passato avanzato in c3.

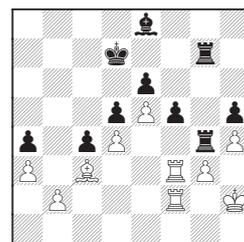
31. Ce5+ Axe5 32. fxe5 T4b6 33. Dg5

Dopo 33. Axf5 exf5 34. a3 il finale sarebbe stato del tutto equilibrato.

33... Dd8 34. Dxd8 Txd8 35. Axf5 gxf5

A questo punto, checchè Houdini assegni al Nero un leggero vantaggio (+0.30 o giù di lì, per la precisione), risulta difficile credere che il Bianco possa perdere. La cappella, però, è sempre dietro l'angolo, soprattutto nelle partite serali...

36. Ae1 Tg8 37. a3 Tg4 38. Ac3 Tb8 39. Tf2 Tbg8 40. Tf3 Re7 41. Tc2 Ae8 42. Tf1 Rd7 43. T1f2 T8g7 (D) 44. Ad2?



... ed ecco la arrivare puntuale. Il Bianco lascia sbadatamente il pedone in presa e all'improvviso il Nero si ritrova con delle buone chan-

ce di vittoria. Dopo 44. Tg2 la spartizione del punto sarebbe stata dietro l'angolo.

44... Txd4 45. Ac3 Te4 46. Txf5?

Forse ancora intontito dopo il precedente errore, il Bianco ne commette uno potenzialmente più deleterio. L'unica chance di resistenza era data dal cambio di una Torre (46. Tf4 Te3 47. T4f3), per poi cercare di impedire a tutti i costi la spinta d5-d4.

46... exf5?

Il Nero non ne approfitta, pur conservando un chiaro vantaggio: 46... d4! avrebbe guadagnato un pezzo.

47. e6+ Rxe6 48. Axb4 d4 49. Td2 Rd5 50. Rg2?!

L'ultima imprecisione, ma non era ormai

facile trovare un'adeguata difesa. Gli amici al silicio segnalano il seguito 50. Tf2 f4! 51. gxf4 (51. Txf4? Txf4 52. gxf4 c3!! 53. bxc3 d3 -+) 51... Ad7 52. Rg2 Af5 53. Ae5 Te3 e sentenziano che il Nero ha comunque un vantaggio decisivo. Sarà...



Daniele Tarelli

50... f4 51. Ah6 fxc3 52. Rxc3 Tg4+ (0-1)

Il Bianco è destinato a perdere anche il pedone h4 (53. Rh3 Ad7), perciò Savoldelli si è arreso. Una vera disdetta per lui, che già al secondo turno aveva sciupato una posizione vinta, finendo col perderla.

Nelle rimanenti sfide, in assenza di veri favoriti, a spuntarla sono stati alternativamente i giocatori leggermente più o meno quotati rispetto agli avversari. Paolo Sorbera, Fabio Asperti, Bruno Silini e Savino D'Angeo hanno raggiunto il 50 per cento superando, rispettivamente, Massimo Sarti, Oliviero Maggioni, Riccardo De Danieli e Giovanni Basletta; Luca Attuati e Stefano Pedruzzi, con un po' di fortuna, hanno invece sconfitto gli under 16 Michelangelo Olivieri e Oscar Carvallo; infine Guido Sibella, proprio prima del fischio finale, ha segnato un rigore generosamente concesso da papà Tarelli, al secolo Marco, il quale non ha voluto rassegnarsi a una patta per scacco perpetuo. L'ora tarda e la stanchezza fanno spesso brutti scherzi (il che vale, naturalmente, per tutti).

#### SICILIANA B21

Sorbera (1686) – Sarti (1580)

Note di Giovanni Sala

1. e4 c5 2. d4 cxd4 3. c3 dxc3 4. Cxc3 d6 5. Cf3 Cc6 6. Ac4 e6 7. 0-0 Cf6 8. De2 Ae7 9. Td1 Cd7?

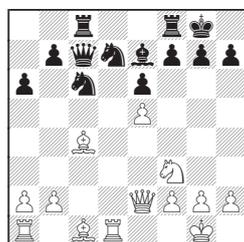
Il Gambetto Morra necessita di un gioco molto preciso. 9... Dc7 10. Af4 a6 11. Tac1 0-0 12. Ab3 è una possibile variante.

10. Cb5! 0-0 11. Cxd6

Il Bianco recupera il pedone e resta in chiaro vantaggio di sviluppo.

11... a6 12. e5?!

Che fretta c'è? 12. Af4 avrebbe sviluppato l'ultimo pezzo leggero.

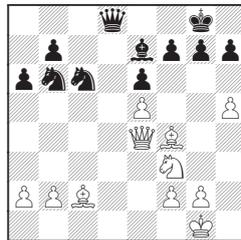


12... Dc7 13. Cxc8?! Taxc8 (D) 14. Ab3? Tfd8?

Entrambi i giocatori ignorano il pedone e5. 14...

Cdxe5 15. Af4 Cxf3+ 16. Dxf3 Db6 è perfettamente giocabile e il Nero gode di un leggero vantaggio. Dico leggero perché il Bianco ha la coppia degli Alfieri.

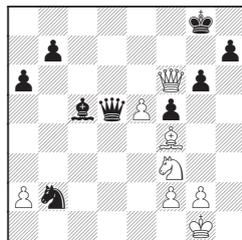
15. Af4 Cb6?! 16. h4 Txd1+ 17. Txd1 Td8 18. h5 Cd7?! 19. Ac2 Cb6 20. Txd8+ Dxd8 21. De4 (D)



Dopo vari cambi il Bianco emerge con un buon vantaggio di spazio e buone prospettive nel finale grazie ai due Alfieri. Resta comunque difficile portare a casa il punto intero.

21... g6 22. Ch2?! (22. hxg6 hxg6) 22... Dd5 23. De3 Ac5

Il Bianco si sta complicando la vita. 24. Dg3 Cd4 25. Ad3 Cf5 26. Axf5 exf5 27. Dg5 Cc4 28. Cf3 Cxb2 29. hxg6 fxg6 (29... hxg6!?) 30. Df6 (D) 30... Df7??



Finora il finale era rimasto equilibrato. 30... Cd3! avrebbe conservato l'equilibrio dinamico.

31. Dd8+ Rg7 (31... Df8 32.

Dd5+ Rg7 33. Dxb7+ Rg8 34. Dxb2 +-)

32. e6 Dxe6 33. Ae5+ è devastante. 32... De7 33. Dd5! Ab6 34. Ce6+ Rh8 35. Ag5 Df7 36. Dd6 Cc4 37. Db8+ Dg8 38. Af6# (1-0)

Un grazioso matto.

#### PARTITA DI DONNA

A41

Maggioni (1457) – Asperti (1698)

Note di Fabio Asperti

1. d4 d6 2. Cc3 g6 3. g3 Ag7 4. Ag2 Cc6 5. Cf3 Ag4 6. 0-0 Dd7 7. Cd5?

Il Bianco avrebbe fatto meglio a occuparsi del pedone in d4 piuttosto che sortire avventatamente con il Cavallo in d5.

7... Axf3 8. Axf3 Cxd4

Come diceva il compianto presidente ing. Aldo Mora: «Ol peù l'è semper ol peù». Vedasi il finale della partita.

9. Ag2 c6 10. Cc3 (D) 10... Cf6??

Il Nero ha scollegato temporaneamente il cervello.

11. e4??

Ma il Bianco



non ne approfitta.

11... e5

Facciamo finta che non sia successo nulla e ricominciamo da qui.

12. Te1 0-0 13. Ce2 Ce6 14. b3 Cc5 15. Ce3 Tad8 16. Ab2 Ce8 17. b4 Ce6 18. Ce2 C8c7

Con questa ennesima mossa di Cavallo ho dato prova di alta equitazione ma poco costruito. Forse la parata di equini serviva solo a riprendermi dallo scampato pericolo di perderne uno alla decima mossa.

19. c4 f5

Finalmente un'idea: puntare sulla colonna 'f'.

20. exf5 Txf5 21. a4 Df7 22. Tf1 Cg5 23. Dc1 Tf8 24. f4 exf4 25. Axc7 Rxc7 26. Cxf4 Cce6 27. Cxe6+ Cxe6 28. Dc3+ Rg8 29. b5

Il Bianco cerca di sfruttare il dominio del superbo Alfiere sulle case chiare...

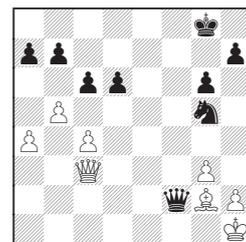
29... Cg5 30. Txf5 Dxf5 31. Tf1? Dc5+

... ma c'è uno scacchettino fastidioso.

32. Rh1 Txf1+ 33. Axf1 Df2 34. Ag2 (D) 34... Ce4!

Attacco da matto. Cibarsi della carne di Cavallo sarebbe letale (35. Axe4 Df1#).

35. Df3 De1+



Il Nero con il cambio delle Donne entra in un finale favorevole, distogliendo anche l'Alfiere bianco dalla grande diagonale.

36. Df1 Dxf1+ 37. Axf1 cxb5 38. axb5 a5 39. bxa6 bxa6

O di riffa o di raffa il Nero ottiene il suo pedone passato. Ricordiamoci che "ol peù l'è semper ol peù".

40. Rg2 Rf7

Il Nero centralizza il proprio Re: il Cavallo non può essere attaccato dal Re bianco perché Cd2+ porterebbe al cambio degli ultimi pezzi leggeri.

41. Ad3 Cc5 42. Ac2 a5 43. Rf3 Re6 44. h4 Re5 45. g4 Rd4 46. h5 Cd3

Frustrando per la seconda volta le velleità dell'Alfiere bianco nei confronti dei pedoni neri.

47. hxg6 hxg6 48. g5 Ce1+ (0-1)

Parafrasando una canzone dei Doors: "This is the end...".

#### GAMBETTO ENGLUND

A40

De Danieli (1440) – Silini (1643)

Note di Devis Bosio

1. d4 e5 2. dxe5 Cc6

Il gambetto Englund.

### 3. Cf3 Ac5 4. e3

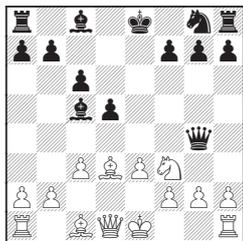
L'idea del gambetto si sarebbe evidenziata nel seguito 4. Ce3 f6 (4... De7 non va bene per 5. Cd5) 5. exf6 Cxf6 dove il Nero ha un certo vantaggio di sviluppo, che però non compensa pienamente il pedone.

### 4... De7 5. Ab5?!

Da considerare 5. Ad2!? con l'idea 5... Cxe5 6. Cxe5 Dxe5 7. Ac3 con vantaggio.

### 5... Cxe5 6. Cbd2 c6 7. Ae2 d5 8. Cxe5 Dxe5 9. Cf3 De4 10. Ad3 Db4+ 11. c3 Dg4 (D) 12. Tg1?

Così si perde l'arrocco. Mantenevano l'equilibrio sia 12. 0-0 che 12. h3 in quanto 12... Dxc2 non è possibile per 13.



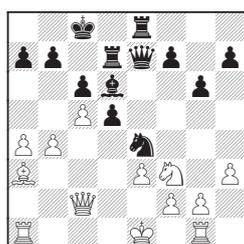
Th2 e la Donna resta intrappolata.

### 12... Cf6 13. h3 De6 14. Cd4 De5 15. Cf3 De6 16. Cd4 De5 17. Cf3 De7 18. Dc2 Ad7 19. Af5 0-0-0

Sicuramente più forte era 19... Axf5 20. Dxf5 0-0 seguita da Ce4 con netto vantaggio. Con gli arroccati eterogenei il gioco diventa più tagliente e si concede al Bianco la possibilità di intraprendere un attacco di pedoni sull'ala di Donna.

### 20. a4 g6 21. Axd7+ Txd7 22. b4 Ad6 23. Aa3 Ce4 24. c4? Te8

Perché non catturare semplicemente in b4? Dopo 24... Axb4+ 25. Axb4 Dxb4+ 26. Rf1 (se 26. Re2 allora è molto forte 26... dxc4! 27. Dxe4 Db2+ 28. Cd2 Txd2+ con vantaggio decisivo) 26... Dxc4+ 27. Dxc4 dxc4 la partita è chiusa.



### 25. c5 (D) 25... Ae5?

Ora invece il Bianco riesce quasi a pareggiare il gioco. L'attacco del Nero sarebbe stato risolutivo dopo

25... Cxf2!! 26. Dxf2 (26. cxd6 Dxe3+ 27. Rf1 Ce4 -+) 26... Ag3!! 27. Dxc3 Dxe3+ 28. Rd1 Dd3+ 29. Rc1 Te2 -+.

### 26. Cxe5 Dxe5 27. Ab2 Dh2 28. 0-0-0 f5 29. b5?!

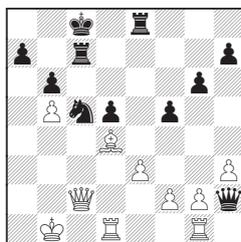
Ora che il Bianco ha arroccato lungo proseguire con l'attacco di pedoni provoca solo debolezze nel proprio campo; più solida era 29. f3 Cg3 (29... Cg5 30. Dd2 con possibilità equivalenti) 30. Tge1 e le debolezze nella struttura pedonale bianca sono compensate dai pezzi neri fuori gioco.

### 29... cxb5 30. axb5 Cxc5 31. Ad4 b6 32. Rb1 Tc7?!

Era meglio riportare in gioco la Donna con 32... Dd6.

### (D) 33. Axc5?

Dopo 33. f4 la Donna nera fuori gioco e le debolezze sull'ala di Donna avrebbero compensato lo svantaggio materiale, per esempio: 33... Dg3 34. Da2 Td7 35. Tge1 Dh4 36. Te2 De7 37. Tc2 De4 38. Tdc1 Rb8 39. Da3 con compenso per il pedone.



### 33... Txc5 34. Da4 Rb8 35. Dd4

L'unica per provare a opporre resistenza era 35. Db3, benché dopo 35... Te4 con l'idea di Tcc4 per il Bianco appaiono nuvole nere all'orizzonte.

### 35... Txb5+ 36. Ra2 Te4 (0-1)

## GAMBITTO DI DONNA

D30

### D'Angheo (1520) – Basletta (1587)

Note di Giovanni Sala

### 1. d4 d5 2. c4 e6 3. Cf3 Cf6 4. Ag5 Ae7 5. e3 0-0 6. Ad3 h6 7. Ah4 c6 8. 0-0 Cbd7 9. Cbd2 Dc7?!

Nessuno sa ancora quale sia la casa giusta per la Donna, ma sappiamo che non è c7.

### 10. Tc1

Raggi X.

### 10... Te8 (D) 11. c5?

Giustificando la nona del Nero e lasciando solidissimo il suo centro.

### 11... e5?

Troppo presto.

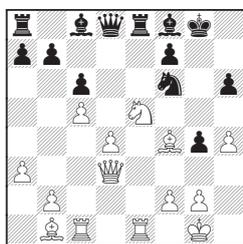
### 12. Ag3 Da5 13. Cxe5 Cf8?

13... Cxe5 14. Axe5 Dxa2 almeno non perde materiale.

### 14. a3 Ce6 15. Te1 Cg5 16. e4?

Perché complicarsi la vita quando si è in vantaggio materiale? Per il Bianco sarebbe meglio espandersi a Ovest e realizzare piano piano il suo vantaggio.

### 16... Dd8 17. exd5 Cxd5 18. Cdf3 Ce6 19. Ab1 Cg5 20. Dd3 Cxf3+ 21. Dxf3 Cf6 22. Dd3 g5? 23. h4 g4 24. Af4



24. Cxf7 Rxf7 25. Dg6+ Rf8 26. Dxb6+ e il Nero è con due piedi nella fossa.

### 24... Af8 (D) 25. Cxf7! Txe1+ (25... Rxf7 26.

Dg6#) 26. Txe1 Dd5 27. Dg6+ (1-0)

## FRANCESE

C01

### Attuati (1449) – Olivieri (1506)

Note di Stefano Ranfagni

### 1. e4 e6 2. Cc3 d5 3. exd5 exd5 4. d4

Siamo rientrati in una Francese, variante di cambio.

### 4... c6 5. Ae2 Ad6 6. Cf3 Ce7!? 7. 0-0 Ag4 8. h3 Ah5 9. Te1 Cd7

Lo sviluppo dei Cavalli neri è un po' inusuale.

### 10. Ag5?!

Inutile, a causa della replica del Nero.

### 10... f6 11. Ah4 Dc7!

Il piano è di arroccare lungo.

### 12. Dd3?

Altra perdita di tempo.

### 12... Ag6! 13. Dd1?

Dovendo ritirare la Donna per l'errore precedente, meglio almeno 13. Dd2.

### 13... 0-0-0! (D)

### 14. a4 Af5 15. Ad3 Tde8?

Non avvedendosi di una possibilità tattica...

### 16. Ce2?

... che nemmeno il Bianco vede! 16. Txe7! Txe7 17. Axf5 e il Bianco guadagna due pezzi per la Torre.

### 16... h5 17. c4 Axd3 18. Dxd3 dxc4 19. Dxc4 g5!

Entrambi i giocatori cercano di assalire l'arrocco avversario, ma il Nero a Est sembra più veloce.

### 20. Ag3 Axc3

Meglio spingere subito in g4 e lasciar cambiare al Bianco.

### 21. Cxg3 g4 22. Ch4 gxh3?! 23. Df7! Dd8

(D) 24. Tac1? (24. Ce4! Rc7 25. De6 ±) 24... hxg2 25. Rxc2 Cb6 26. a5 Dd5+ 27. Dxd5 Cbx5

Dopo il cambio delle Donne il Nero mantiene un pedone netto di vantaggio. Attenzione però: con tutta la cavalleria in giro c'è sempre qualche rischio.

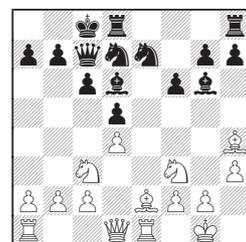
### 28. Th1 Cf4+ 29. Rf3 Ced5 30. a6 Td8?!

Più sicura 30... Rc7 31. axb7 Tb8.

### 31. b4 Ce6 32. Tc4?

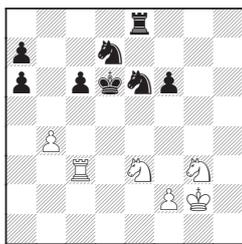
32. Chf5 era quasi forzata per difendere d4 e far rientrare in gioco il Cavallo. Ora d4 cade.

### 32... Cb6 33. Tc3 Cxd4+ 34. Rg2 bxa6?!



34... Cd5! con l'idea Cf4, difendendo il pedone h5.

35. Cg6 The8 36. Txb5 Rc7 37. Th7+ Td7 38. Txd7+ Cxd7 39. Cf4 Ce6 40. Cd5+ Rd6 41. Ce3 (D) 41... Cf4+?



Adesso non serve.

42. Rf3 Cd5?

E dopo tanto galoppare di Cavalli il Nero commette il primo serio errore, dando all'avversario una chance di pareggiare il gioco. 42... Cg6 avrebbe conservato il vantaggio.

43. Cgf5+ Rc7??

Noooo! Il Nero cade proprio alla fine; una brutta svista, dettata forse dal proposito di difendere il pedone c6, ma che lascia il Cd5 indifeso a causa dell'inchiodatura!

44. Cxd5+ Rb7?

Così si perde pure la Torre.

45. Cd6+ (1-0)

Ancora una volta il giovane Olivieri, dopo una buona partita, cade alla fine. Attuati senior stavolta può ringraziare la buona sorte!

RUSSA

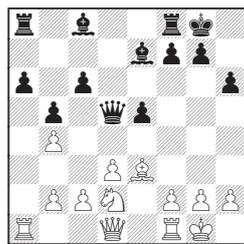
C42

Carvallo (1425) – Pedruzzi (1440)

Note di Devis Bosio

1. e4 e5 2. Cf3 d6 3. Cc3 Cf6 4. Ac4 h6 5. 0-0 Cc6 6. d3 Ca5 7. Ab5+ c6 8. Aa4 b5 9. Ab3 Cxb3 10. axb3 Ae7 11. Ae3 a6 12. b4 0-0 13. Cd2?!

L'idea di Oscar e di spingere in f4 ed è perfettamente logica, però qui permette la reazione del Nero al centro, che non sarebbe stata possibile se il Cavallo fosse rimasto in f3, perché il pedone e5 restava indifeso. Si poteva manovrare con 13. Ce2 Dc7 14. Cg3 Ae6 15. Dd2 con parità.



13... d5 14. exd5 Cxd5 15. Cxd5 Dxd5 (D) 16. c4

Visto che difendere il pedone b4 con 16. c3 costava comunque il pedone d3 Oscar decide di giocare attivo. C'era però una risorsa tattica notevole, mostrata dal solito Houdini, ovvero 16. Ce4! Axb4 17. Axh6!! f5 (17... gxf6?? 18. Cf6+ guadagnando la Donna) 18. Ad2 fxe4 19. Axb4 c5 20. Aa5 Ab7 e il vantaggio del Nero è minimo.

16... Dxd3 17. cxb5 Dxb5 18. Dc1 f5?

18... Axb4 avrebbe semplicemente guadagnato un secondo pedone.

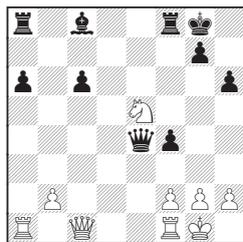
19. Cf3 f4 20. Ad2 Axb4 21. Axb4 Dxb4 22. Cxe5 De4 (D) 23. Dxc6

23. Te1 Dd4 24. Cxc6 Df6 25. Ta4 dava l'iniziativa al Bianco.

23... Ab7 24. De6+ Rh7 25. Tfe1??

Una svista, dopo 25. f3 la posizione era all'incirca pari, per esempio: 25... Tfe8 26. fxe4 Txe6 27. Cd3 Txe4 28. Txf4 Txf4 29. Cxf4=.

25... Dxc6# (0-1)



PARTITA DI DONNA

D03

M. Tarelli (1440) – Sibella (1409)

Note di Devis Bosio

1. d4 d5 2. Cc3 Cf6 3. Ag5 e6 4. Cf3 Ad6 5. e3 a6 6. h3?!

Una perdita di tempo: sarebbe stato meglio spingere in e4 già alla mossa precedente.

6... Cbd7 7. Ad3 Ae7

Tornando sui propri passi; del resto dopo Ag5 del Bianco l'Alfiere nero dovrebbe andare in e7 per rendere meno efficace la successiva spinta in e4 del bianco.

8. 0-0 b6 9. Te1 c5 10. dxc5 Cxc5 11. Axf6

Fa solo il gioco del Nero, si doveva provare 11. b4 Cxd3 (11... Cce4 12. Cxe4 Cxe4 (12... dxe4 13. Axf6 exd3 14. Axf6 Tg8 15. Ac3 ±) 13. Axe7 Dxe7 14. Axe4 dxe4 15. Ce5 e il Bianco è leggermente preferibile) 12. cxd3 0-0 13. Db3 Ab7 con parità.

11... Axf6 12. e4 Cxd3?!

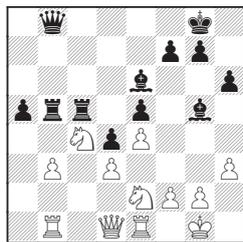
Dopo 12... Axc3 il Nero sarebbe rimasto con un vantaggio permanente grazie ai due pedoni doppiati bianchi su colonna aperta.

13. cxd3 d4 14. Ce2 e5 15. Cd2 Ae6 16. a4 a5 17. Cc4 0-0 18. Db3 Tb8 19. Tac1 h6 20. Dd1 b5!

Giusto, bisogna aprire la posizione per sfruttare i due Alfieri.

21. axb5 Txb5 22. b3 Db8 23. Tb1 Tc8 24. Cg3 Tcc5 25. Ch5 Ag5 26. Cg3 Ah4 27. Ce2 Ag5 (D) 28. Tfl

La migliore possibilità era 28. Cxa5! (il Cavallo è tabù per via della forchetta in b4) 28... Tb4 29. Cc4 Tcb5 30. Cd2 Axd2 31. Dxd2 Txb3 32. Txb3 Txb3, dove, sebbene il Nero abbia an-



cora un buon vantaggio, il Bianco è perlomeno riuscito a liberarsi della coppia degli Alfieri nemica.

28... Tb4 29. f3?

Indebolisce le case nere attorno al Re. Si doveva provare a complicare il gioco con 29. Cxe5! Txe5 30. f4.

29... Ae3+ 30. Rh1 Af4?!

Dopo 30... Tcb5 31. Cxe3 dxe3 32. Cc1 Axb3 il pedone 'a' diventa difficilmente arrestabile.

31. Cxf4 Axc4?

Sciupando tutto il vantaggio, si imponeva 31... exf4 e il Nero sta meglio.

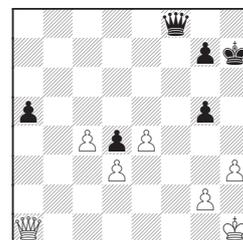
32. bxc4 exf4 33. Txb4 Dxb4 34. Db1 Da3 35. Td1 f6 36. Da1 Db3 37. Db1 Da3 38. Db8+

Rifiutando l'implicita proposta di patta.

38... Rh7 39. Dxf4 Te5

Era migliore 39... Db3 seguita dalla spinta in a4, che avrebbe compensato il pedone di svantaggio.

40. Dc1 Dc5 41. Da1 f5 42. Tb1 fxe4 43. fxe4 Tg5 44. Tb5 Df8 45. Tg5 hxg5 (D)



Siamo così finiti in un finale di Donne assai difficile per entrambi, in quanto anche il Nero ha il suo asso da giocare (il pedone 'a').

46. Dxa5

Catturare il pedone centrale non avrebbe portato a grandi risultati, dopo 46. Dxd4 Df1+ 47. Rh2 Df4+ 48. Rg1 Dc1+ 49. Rf2 a4 50. e5 Dd2+ 51. Rf3 a3 52. e6 De1 53. Da7 Df1+ 54. Re4 Dxc2+ 55. Re5 Dg3+ 56. Re4 Houdini propone la ripetizione di mosse.

46... Df1+ 47. Rh2 Df4+ 48. Rg1 De3+ 49. Rh1 Dc1+ 50. Rh2 Df4+ 51. g3 Df2+ 52. Rh1 Df3+ 53. Rg1?

Bisognava rassegnarsi alla patta con 53. Rh2. Ora il Nero passa in vantaggio.

53... Dxc3+ 54. Rf1 (D) 54... Dxc3+?

Bisognava catturare l'altro pedone: 54... Dxd3+! 55. Rf2 De3+ 56. Rf1 (56. Rg2 Dxe4+ 57. Rf1 d3 58. Dd2 Dxc4 con



Marco Tarelli

vantaggio decisivo) 56... Dxb3+ e il Bianco è posto di fronte a una difficile difesa.

### 55. Re2

Il solito Houdini considera più forte 55. Rf2 De3+ 56. Rg2 Dxd3 57. Dxb5 Dxe4+ 58. Rf2 con finale patto a "gioco corretto".

### 55... Dg2+?

Dopo 55... De3+ 56. Rd1 Dxd3+ 57. Rc1 Dxc4+ il Nero restava con due pedoni in più.

### 56. Rd1 Df3+ 57. Rc2 De2+ 58. Dd2 Dg4?!

Meglio 58... Dh5, che non ostacola la spinta in g4. In finali di questo tipo non ci si può permettere il lusso di giocare passivo, ogni tempo ha grande importanza e pertanto bisogna cercare di spingere rapidamente i pedoni passati per creare minacce all'avversario.

### 59. c5 Rg6 60. Rb3 Dc8 61. Db4 Dd7 62. Dd6+ Rh5 63. Dd6?

Dopo 63. c6 non si vede come il Nero possa fermare il pedone.

### 63... Db7+ 64. Rc4 Df7+ 65. Rxd4 Df2+

### 66. Re5 Db2+ 67. Re6 Df6+ 68. Rd7 Df7+

### 69. De7 Df1 70. De8+ Rh6 71. De6+ Rh7 (D) 72. Df5+??

Gettando alle ortiche tutto il vantaggio: ora i pedoni arriveranno entrambi a promozione e magicamente si ricreerà alla scacchiera un altro finale di Donne con un pedone in più per il Bianco, ma impossibile da vincere. Sia 72. d4 che 72. c6 erano vincenti.

### 72... Dxf5+ 73. exf5 g4 74. c6 g3 75. c7 g2 76. c8D g1D 77. Da6 Dd4+ 78. Dd6 Da7+ 79. Re6 De3+ 80. Rf7 Da7+ 81. De7 Da2+ 82. Rf8?? (82. De6 Da7+=) 82... Dg8# (0-1)

Una partita al cardiopalma giocata senza esclusione di colpi con errori da ambo le parti, ma sfido chiunque a restare lucidi in questo finale da computer col tempo che stringe.

Oltre a Ranfagni-Mione, le sfide clou del quinto turno sono Riggio-Buizza (anticipata a domenica, ma non anticipiamo il risultato), Sala-Foglieni ("magister" e discepolo) e Villa-Longo (derby fra 1<sup>a</sup> nazionali excelsiorini). Per concludere ricordiamo che i bollettini sono scaricabili da Internet (<http://www.excelsior-scacchi.it>) e che chi vuole può commentare le proprie partite, inviandole all'indirizzo [memorialmotta@excelsior-scacchi.it](mailto:memorialmotta@excelsior-scacchi.it), possibilmente entro il giovedì/venerdì successivo al turno in cui sono state giocate.



Claudio Buizza, in risalita dopo il ko al 3° turno



Gabriele Rota, giovane "eroe" del 4° turno

## Risultati 4° turno e abbinamenti 5° turno

### 4° turno – 6/11/2012

Mione-Sala	1-0
Ranfagni-Bosio	1-0
Buizza-Cammarota	1-0
Foglieni-Ventura	1-0
Bonassi-Villa	0-1
Longo-Biava	1-0
Salvati-Riggio	0-1
Luchsinger-Rota	1/2
Savoldelli-D. Tarelli	0-1
Mingolla-Gozzini	0-1F
Sorbera-Sarti	1-0
Maggioni-Asperti	0-1
De Danieli-Silini	0-1
D'Angheo-Basletta	1-0
Attuati-Olivieri	1-0
Carvallo-Pedruzzi	0-1
M. Tarelli-Sibella	0-1

### 5° turno – 13/11/2012

Ranfagni-Mione
Riggio-Buizza
Sala-Foglieni
Villa-Longo
Bosio-Rota
D. Tarelli-Gozzini
Asperti-Luchsinger
Ventura-Biava
Silini-Bonassi
Cammarota-D'Angheo
Sorbera-Salvati
Sarti-Savoldelli
Pedruzzi-Mingolla
Basletta-Attuati
Olivieri-Maggioni
Sibella-De Danieli
Carvallo-M. Tarelli

## Classifica provvisoria dopo il 4° turno

Pos	Nominativo	Elo	Punti
01	Mione Dario	2268	4.0
02	Ranfagni Stefano	2022	4.0
03	Sala Giovanni	2047	3.0
04	Buizza Claudio	2113	3.0
05	Riggio Mauro	1901	3.0
06	Longo Pietro	1906	3.0
07	Villa Claudio	1813	3.0
08	Foglieni Matteo	1798	3.0
09	Bosio Devis	1971	2.5
10	Rota Gabriele	1359	2.5
11	Tarelli Daniele	1936	2.5
12	Gozzini Giamb.	1865	2.5
13	Salvati Fredrik	1700	2.0
14	Bonassi Tommaso	1931	2.0
15	Asperti Fabio	1698	2.0
16	Ventura Salvatore	2007	2.0
17	Silini Bruno	1643	2.0
18	Biava Pierluigi	1654	2.0
19	Luchsinger Erik	2118	2.0
20	D'Angheo Savino	1520	2.0
21	Sorbera Paolo	1686	2.0
22	Cammarota Vit.	1884	2.0
23	Mingolla Patrizio	1654	1.5
24	Sarti Massimo	1580	1.5
25	Pedruzzi Stefano	1440	1.5
26	Attuati Luca	1449	1.5
27	Savoldelli Dario	1852	1.5
28	Maggioni Oliviero	1457	1.0
29	De Danieli Riccar.	1440	1.0
30	Basletta Giovanni	1587	1.0
31	Olivieri Michelan.	1506	1.0
32	Sibella Guido	1409	1.0
33	Carvallo Oscar	1425	0.5
34	Tarelli Marco	1440	0.0